

Lavori pubblici L'assessore regionale al Bilancio snocciola i vari interventi resi possibili dalla rimodulazione dei fondi Fesr e dal Piano per il Sud

Mancini: pioggia d'euro su tutto il Cosentino

«Risorse imponenti consentiranno di realizzare importanti infrastrutture di cui per decenni s'è solo parlato»



Tre immagini di come sarà la metropolitana leggera cosentina

Diamo i numeri

180 milioni di euro per il collegamento fra lo svincolo di Firmo sull'A3 e lo svincolo di Sibari sulla 106.

22 milioni e mezzo per la Mirto Crosia-Longobucco.

122 milioni per il sistema "Esaro" con la costruzione del corpo diga con il quale si realizzerà

lo sbarramento del fiume Esaro all'altezza del centro di Cameli.

160 milioni di euro per la realizzazione della metropolitana leggera che collegherà le pendici del centro storico di Cosenza con Rende e con l'Unical.

10 milioni per il potenziamento del porto di Corigliano.

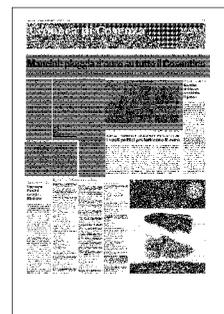
Domenico Marino

Il Piano per il Sud, i milioni in arrivo per il Cosentino e le opere che saranno realizzate. L'assessore regionale al Bilancio, **Giacomo Mancini**, torna sul via libera del Cipe e sulla rimodulazione dei fondi Fesr definita dalla giunta **Scopelliti**. L'amministratore sottolinea che coi due provvedimenti «per la Provincia di Cosenza sono state stanziare risorse imponenti che consentiranno di realizzare importanti infrastrutture di cui per diversi decenni si è solo parlato. Grazie all'interlocuzione puntuale del Governatore **Scopelliti** con il Governo nazionale e in par-

ticolare con il Ministro Raffaele Fitto, che proprio dalla Calabria iniziò il suo tour nelle regioni del Mezzogiorno per definire il Piano per il Sud, ed anche grazie al lavoro appassionato del collega Pino Gentile, sono state inserite nel Piano per il Sud risorse per opere strategiche».

Mancini snocciola uno per uno i vari interventi: «Abbiamo guadagnato 180 milioni di euro per il collegamento fra lo svincolo di Firmo sull'A3 e lo svincolo di Sibari sulla 106 che garantirà una fondamentale funzione di collegamento tra due importanti itinerari: la Salerno-Reggio Calabria ed il corridoio ionico Taranto-Si-

bari-Reggio Calabria. Altri 22 milioni e mezzo per la Mirto Crosia-Longobucco, in modo che possa offrire ai territori della fascia jonica cosentina un agevole



accesso al Parco della Sila con un tracciato che si svilupperà per circa 15 km e consentirà di bypassare il tratto maggiormente tortuoso della Statale 177. E voglio ricordare anche i 122 milioni per il sistema "Esaro" con la costruzione del corpo diga con il quale si realizzerà lo sbarramento del fiume Esaro all'altezza del centro di **Cameli**



**L'assessore
Giacomo Mancini
snocciola i lavori
che saranno
realizzati**

che consentirà l'accumulo di 100 mmc di risorsa idrica di cui si prevede l'uso plurimo. L'invaso – precisa l'assessore al Bilancio e alla Programmazione comunitaria – è finalizzato all'utilizzo delle acque dei bacini dei fiumi Esaro e Abatemarco per il potenziamento e la razionalizzazione degli schemi idrici a servizio di una vasta area territoriale della provincia di **Cosenza**».

Giacomo Mancini fa notare che «a queste ingenti risorse inserite negli interventi di rilevanza nazionale e regionale del Piano per il Sud», l'amministrazione **Scopelliti** «ha avuto la capacità di aggiungere i copiosi finanziamenti provenienti dall'unione europea sempre a vantaggio della comunità cosentina. In particolare con la rimodulazione dell'Asse VI definita dal Dipartimento Programmazione, che ho l'onore di guidare politicamente, nel mese di gennaio alla città di Cosenza è stata destinato il più ingente finanziamento della sua storia che ammonta a 160 milioni di euro per la realizzazione della metropolitana leggera che collegherà le pendici del centro storico con **Rende** e con l'**Unical**. Ed in più abbiamo reperito oltre 10 milioni per il potenziamento del porto di **Corigliano**. In soli 15 mesi l'Amministrazione guidata dal Governatore **Scopelliti** – conclude l'assessore – ha avuto la capacità di destinare alla provincia di Cosenza un numero di risorse enorme ed ha avuto la lungimiranza di pensare e programmare uno sviluppo complessivo e armonico di tutto il territorio calabrese. Si tratta, finalmente, di risposte concrete da parte di un gruppo dirigente che ha il solo interesse di far crescere tutta la Calabria». ❖